

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

CAS: 10043-01-3 EC: 233-135-0 REACH: 01-2119531538-36

Nome del prodotto : REVA-KLAR

Altre denominazioni :

CHIARIFICANTE FORTE

UFI : GJYQ-SFDW-P10N-T941

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Cartuccia flocculante per la chiarificazione dell'acqua delle piscine trattate con un filtro a sabbia.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : MAREVA PISCINES & FILTRATIONS.

Indirizzo : ZI du Bois de Leuze - 25 avenue Marie Curie.13310.Saint Martin de Crau.France.

Telefono : 04.90.47.47.90. Fax : 04.90.47.95.07.

contact@mareva.fr

www.mareva.fr

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

 Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

Austria

+43 1 406 43 43 (Vergiftungsinformationszentrale)

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 233-135-0 SOLFATO DI ALLUMINIO

Indicazioni di pericolo :

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

Consigli di prudenza - Reazione :

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

2.3. Altri pericoli

Nel caso di polvere formata per azione meccanica (carteggiatura, segatura, ecc ...), questa polvere può causare irritazione per inalazione o per contatto con gli occhi.

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0.1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 59 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze $\geq 0.1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 10043-01-3 EC: 233-135-0 REACH: 01-2119531538-36 SOLFATO DI ALLUMINIO	GHS05 Dgr Eye Dam. 1, H318		$50 \leq x \% < 100$
CAS: 124-04-9 EC: 204-673-3 ACIDO ADIPICO	GHS07 Wng Eye Irrit. 2, H319	[i]	$0 \leq x \% < 2.5$

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 124-04-9 EC: 204-673-3 ACIDO ADIPICO		orale: ATE = 5560 mg/kg PC

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[i] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Portare la persona in luogo ben areato, al caldo ed in posizione di riposo.

Consultare un medico.

Se la persona è incosciente, metterla in una posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

Lavare la pelle immediatamente ed abbondantemente con acqua pulita.

Se la pelle è irritata, consultare un medico.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

Risciacquare abbondantemente la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente). Non indurre il vomito.

Contattare immediatamente un medico o il centro anti veleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con gli occhi : Grave dolore e lacrimazione con visione distorta. Possibili gravi lesioni oculari

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento medico sintomatico basato sulle reazioni del paziente e sul giudizio del medico.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione appropriati**

In caso di incendio utilizzare :

Tutti gli agenti estinguenti possono essere utilizzati

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

Nessuno che conosciamo

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO₂)

- biossido di zolfo (SO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere acqua estinguente contaminata, non rifiutarla nei tubi condutture.

Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

Procedura standard per fuochi di origine chimica. Raffreddare i recipienti tramite nebulizzazione d'acqua.

Se l'incendio colpisce parte dei big bag, dei contenitori o dei secchi, isolarli dal resto dei prodotti e posizzarli in una stanza ben ventilata.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Non toccare o calpestare il prodotto versato.

Contenere la fuoriuscita il più rapidamente possibile per evitare danni ai materiali vicini e limitare la diffusione della contaminazione.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Ventilare l'area durante lo spargimento del materiale.

Evitare la formazione di polvere

Nessuna iniziativa dovrebbe essere presa senza una formazione adeguata.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore)

Lavare l'area sporca con abbondante acqua.

Evitare la formazione di polvere.

Raccogliere il prodotto in contenitori correttamente etichettati. I recipienti sono adatti e chiusi per l'eliminazione

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Indossare dispositivi di protezione individuale (occhiali, guanti, ecc.).

Evitare la formazione di polvere

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Non surriscaldare per evitare la decomposizione termica.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi

Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati: guanti, occhiali, indumenti e scarpe di protezione.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Non surriscaldare, per evitare la decomposizione termica.

Non mescolare con altri prodotti chimici.

To be translated (XML)

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano dai prodotti incompatibili (acidi, carburanti, ossidanti ...).

Tenere lontano da cibi e bevande, compresi i mangimi e le bevande

Conservare nel contenitore originale

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare lontano da luce e umidità.

Conservare a chiusura ermetica nel suo imballo d'origine.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Polietilene
- Polipropilene
- Acciaio inossidabile
- Acciaio rivestito

- Materiali di condizionamento inappropriati :
- Acciai
 - Metalli galvanizzati
 - Metallo

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL’ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
124-04-9	5 mg/m3				

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 02/2022) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
124-04-9		2E mg/m3		2 (I)

- Svizzera(Suva 2021) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
124-04-9	3 mg/m3	6 mg/m3		SSC

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ACIDO ADIPICO (CAS: 124-04-9)

Utilizzo finale:

Via d’esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
Effetti locali a breve termine.
5 mg of substance/m3

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Utilizzo finale:

Via d’esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
1.8 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ACIDO ADIPICO (CAS: 124-04-9)

Comparto ambientale:
PNEC :

Suolo.
0.0228 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC :

Acqua dolce.
0.126 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC :

Acqua di mare.
0.0126 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC :

Acqua a rilascio intermittente.
0.46 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC :

Sedimenti d’acqua dolce.
0.484 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC :

Sedimenti marini.
0.0484 mg/kg

Comparto ambientale:

Impianto di trattamento delle acque reflue.

PNEC : 59.1 mg/l

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Comparto ambientale:

Impianto di trattamento delle acque reflue.

PNEC :

20 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Garantire una buona ventilazione delle aree di lavoro

Presenza di bottiglia per la pulizia degli occhi o fontana per gli occhi sul posto di lavoro

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- PVC (Polcloruro di vinile)

- Protezione del corpo

Tipo di indumento protettivo appropriato :

Indossare abiti di protezione appropriati e in particolare un grembiule e degli stivali. Questi saranno mantenuti in buono stato e puliti dopo l'uso.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione delle polveri.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149/A1.

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P2 (Bianco)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico :

Solido.

colore

Colore :

Bianco

odore

Soglia olfattiva : non precisata.
 Odore Inodore

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione : > 300°C

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento : non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : non precisata.

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : non precisata.

Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : non precisata.

Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

pH

pH (soluzione acquosa) : 3.0 - 3.5
 pH : non precisato.
 acido debole.

Viscosità cinematica

Viscosità : non precisata.

Solubilità

Idrosolubilità : Parzialmente solubile. 82.5 g / 100 ml d'eau

Liposolubilità : non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : non precisata.

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità e/o densità relativa

Densità : 0.9 - 1.8

Densità di vapore relativa

Densità di vapore : non precisata.

Caratteristiche delle particelle

La miscela non contiene nanoforme.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

Solidi comburenti

Proprietà comburenti : Non comburant

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Stabile nelle condizioni di conservazione e manipolazione raccomandate.

N/A

La reazione con i composti dell'ammonio dà origine all'ammoniaca.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In presenza di umidità, la miscela può essere corrosiva per alcuni metalli e rilasciare idrogeno per reazione

Reazione esotermica con basi forti

La reazione con i composti dell'ammonio dà origine all'ammoniaca.

Può reagire violentemente con acroleina, acrilonitrile e alcol allilico.

Se riscaldato con tricloroetilene, forma miscele esplosive di dicloroacetilene.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- formazione di polveri
- umidità
- calore

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- basi forti
- metalli

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)
- biossido di zolfo (SO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'infiammazione dell'irite.

Nel caso di polvere formata per azione meccanica (carteggiatura, segatura, ecc ...), questa polvere può causare irritazione per inalazione o per contatto con gli occhi.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

ACIDO ADIPICO (CAS: 124-04-9)

Per via orale :

LD50 = 5560 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : ratto

Per via cutanea :

LD50 > 7940 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : coniglio

Per inalazione (Polveri/condensa) :

LC50 > 7.7 mg/l

Specie : ratto

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Per via orale :

LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

LD50 > 5000 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : coniglio

OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (Polveri/condensa) :

LC50 > 5000 mg/l

Specie : ratto

OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Opacità corneale :

Score medio < 1

Specie : coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

La sostanza produce in almeno un animale effetti sull'iride che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

Specie : coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

La sostanza produce in almeno un animale effetti sulla congiuntiva che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

Specie : coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

La sostanza produce in almeno un animale effetti sulla congiuntiva che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

Specie : coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Mutagenicità sulle cellule germinali :

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vitro) :

Negativa.

Specie : Cellule di mammifero

OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

Test d'Ames (in vitro) :

Negativo.

Tossicità per la riproduzione :

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Per via orale :

C = 3.225 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : ratto

OECD Guideline 452 (Chronic Toxicity Studies)

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Miscela non classificata

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

Non classificati

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Corrosivo per gli occhi: provoca gravi lesioni oculari

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificati

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Non classificati

Cancerogenicità :

Non classificati

Tossicità per la riproduzione :

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Non classificati

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene alcuna sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sulla salute umana.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

ACIDO ADIPICO (CAS: 124-04-9)

Tossicità per i crostacei:

CE50 46 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

NOEC = 6.3 mg/l

Specie: Daphnia magna

OECD Guideline 211 (Daphnia magna Reproduction Test)

Tossicità per le alghe :

CEr50 59 mg/l

Specie : Pseudokirchnerella subcapitata

Durata d'esposizione : 72 h

OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Tossicità per i pesci :

LC50 = 1 mg/l

Specie: Danio rerio

Durata di esposizione: 96 h

OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

NOEC = 0.019 mg/l

Specie: Salmo trutta

Durata d'esposizione: 28 days

Tossicità per i crostacei:

EC50 = 0.33 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

12.1.2. Miscele

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

ACIDO ADIPICO (CAS: 124-04-9)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

SOLFATO DI ALLUMINIO (CAS: 10043-01-3)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} < 3.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanza inorganica. I criteri di identificazione per le sostanze PBT e vPvB non sono applicabili.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene alcuna sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Non rimettere mai il prodotto applicato nella confezione originale per il rischio di decomposizione.

To be translated (XML)

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.
Non riutilizzare l'imballaggio

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

-

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2023/707
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2024/197. (ATP 21)

Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):
<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

Precursori di esplosivi :

La miscela non contiene sostanze soggette al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Scenari di esposizione disponibili per CAS 10043-01-3

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Società:	MAREVA AG
Indirizzo:	PF 253 CH-4009 BASEL
Telefono / Fax:	0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923
Indirizzo e-mail:	ch.mareva@mareva.fr

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Abbreviazioni e acronimi :

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

UFI : Identificatore unico di formula.

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'Esposizione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS05 : corrosione

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.